



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTA FLAVIA - K.
WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12116 del
20/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. I Plessi scolastici
3.3. Curricolo verticale
3.4. Approfondimento sul curricolo verticale
3.5. Ampliamento dell'offerta formativa
3.6. PROGETTO EQUIP TODAY TO THRIVE TOMORROW (ET3)

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Santa Flavia, situato a circa 30 Km ad est della città metropolitana di Palermo, si sviluppa alle falde del Monte Catalfano, in una zona pianeggiante, in passato ricca di agrumeti.

Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata collina litoranea e tocca il mare. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 45 mt. sul livello del mare (misurato in corrispondenza del Municipio). La quota massima raggiunta nel territorio è pari a 412 mt. s.l.m., mentre la quota minima è di 0 mt. s.l.m. L'intero territorio del comune di Santa Flavia ha una superficie di 14.59 km².

Invidiabile è la sua posizione sia dal punto di vista logistico, per la facile e rapida comunicazione con il capoluogo ed i paesi limitrofi (è attraversato, infatti, dalla SS 113 Palermo/Messina, dall'autostrada Palermo/Catania e dalla linea ferroviaria), sia per l'amenità dei luoghi, che lo fa annoverare fra le località turistico-balneari più accoglienti della zona e lo rende polo di attrazione enogastronomica e culturale. Attualmente l'economia locale sente gli effetti della crisi economica diffusa.

Località che lo caratterizzano sono le frazioni di Porticello e Sant'Elia, la borgata marinara di Solanto, la località Bellacera, il parco archeologico di Solunto.

La sede Comunale è sita nel Palazzo Filangeri, antica proprietà dell'omonima famiglia nobiliare che nel 1666, sotto l'esempio di altri nobili palermitani, la elesse come sede stabile di residenza. Nacque così il primo nucleo urbano e si diede impulso all'economia con l'impianto di una tonnara, fiorente fino agli anni cinquanta, nel borgo di Solanto. Ancor oggi sia il Castello, sia ciò che rimane di questa archeologia industriale, alimentano il turismo e l'industria cinematografica.

Ricchissimo è il patrimonio culturale, che abbraccia millenni di storia e raggiunge il suo apice nel sito archeologico di Solunto, città fenicia, ubicata sul monte Catalfano. Il complesso montuoso ospita anche una riserva naturalistica, con percorsi che si snodano alla scoperta



dei paesaggi e della flora endemica, tra cui spiccano rare orchidee nane. Numerose sono le ville settecentesche sparse nei dintorni, le torri di avvistamento di origine araba, i villini liberty.

I quasi 12.000 abitanti dimorano nel territorio in numero sostanzialmente stabile, anche se inizia a riproporsi il flusso migratorio, prevalentemente verso il Nord Italia e Europa, alla ricerca di migliori prospettive lavorative.

Il contesto economico è prevalentemente costituito dalla pesca d'altura e costiera, di cui la frazione di Porticello detiene il primato, con una flotta peschereccia seconda solo a quella di Mazara del Vallo. Importanti sia le attività legate al turismo e le attività conserviera e gastronomica, spesso a conduzione familiare, che risalgono ai primi del novecento. Non particolarmente rilevanti, sul piano economico, sono l'industria (di medie e piccole dimensioni) e l'artigianato. La crisi economica che coinvolge le famiglie in modo sempre più stringente, le scarse opportunità offerte dal territorio per la pratica dello sport e di attività ludiche, l'insufficienza di proposte e di spazi culturali e/o ricreativi, di aree urbane a misura di bambino, rende essenziale il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, luogo privilegiato di incontro fra pari e tra generazioni diverse.

In tale contesto, la Scuola si apre al territorio, collabora con le associazioni e le istituzioni, ponendosi come importante centro culturale e polo di aggregazione per i giovani e le famiglie.

L'emergenza epidemiologica (Covid-19) ha comportato il mutamento delle modalità di interazione interpersonale, con riflessi significativi sull'esperienza del fare scuola "insieme". Il nostro Istituto, nel raccogliere i bisogni espressi dal Territorio, soprattutto le esigenze delle famiglie (con particolare riferimento all'avanzare della crisi economico-sociale e alle situazioni di "fragilità"), ha adattato le modalità didattiche, realizzando attività di Didattica digitale Integrata (assegnando in comodato d'uso gratuito *device* alle famiglie che ne hanno fatto richiesta) e di comunicazione scuola-famiglia con l'implementazione di nuovi documenti, con monitoraggi, in collaborazione con l'ASP e con l'Ente locale, in interazione con l'U.S.R. Sicilia, il M.I., la Regione Siciliana, nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le direzioni educative

Finalità (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

« [...] Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

[...] La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

[...] L'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

[...] Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [...] »

Principi guida (dall'Atto di indirizzo del DS)

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate: al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; ad eventuali progetti per gli alunni in situazione di salute che non consentano la regolare frequenza (progetti di istruzione domiciliare / scuola in ospedale); all'alfabetizzazione ed al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per eventuali studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana.

I percorsi formativi offerti nel PTOF saranno orientati al miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia); allo sviluppo della cultura della prevenzione e della sicurezza; al miglioramento ed all'innovazione.

Particolare cura si darà alla pianificazione educativa e didattica ed alla innovazione delle pratiche di classe ed alla valutazione degli studenti:

- attenzione centrata sulle attività di verifica e di valutazione (valutazione diagnostica, sommativa, formativa ed orientativa), adozione di criteri di valutazione comuni a tutti i docenti e strutturazione di prove di verifica collegialmente condivise; adeguamento della valutazione in presenza di bisogni educativi speciali rilevati (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, gravi difficoltà), programmazione delle attività di verifica, di recupero e di approfondimento.
- definizione e cura degli ambienti di apprendimento; pianificazione delle metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, delle strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in

difficoltà, degli strumenti compensativi, delle misure dispensative;

- partecipazione ad iniziative, gare e competizioni interne ed esterne alla scuola;
- nella gestione della classe, uso di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente ed attivamente gli alunni in situazioni di apprendimento in cui ciascun alunno possa avere la possibilità di soddisfare i bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...) attraverso l'apprendimento collaborativo, il problem solving e la ricerca, la discussione guidata, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie, il tutoraggio tra pari, i compiti di realtà, flipped classroom, CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto).

A ciò andranno finalizzate sia le attività di formazione e di autoaggiornamento continuo, sia l'utilizzo delle nuove tecnologie, tra cui le LIM di cui quasi tutte le aule sono dotate, con spazi di apprendimento aperti sul mondo per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030.

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri paesi, ha messo a punto una propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende impegni ed obiettivi specifici correlati ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) previsti dall'Agenda.

In Italia l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza della sua importanza, sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti e dai giovani attraverso la scuola e le iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Il protocollo d'intesa tra MIUR-ASviS (n. 3397 del 6/12/2016) è finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché

anch'esse diventino portatrici di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'Agenda 2030.

Per l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri viene predisposto uno specifico protocollo di accoglienza.

Il Piano è costantemente adeguato in conformità alla normativa prevista per la gestione dell'emergenza Covid. In particolare, ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si prevede una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza secondo quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, in aggiunta ai coordinatori/referenti di plesso e ai coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado, si è proceduto alla istituzione di nuove figure di sistema: dipartimenti per aree

funzionali alle priorità di istituto e rispettivi coordinatori, coordinatori per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di Istituto e di classe, referente sportello ascolto psicologico e organigramma per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Mission dell'istituto

La nostra scuola, in ottica europea e con specifico riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile intende promuovere e realizzare *"un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti"*, luogo privilegiato in cui tutte le alunne e tutti gli alunni apprendono a:

- > costruire relazioni positive
- > accettare e considerare un valore la Diversità
- > essere protagonisti
- > conoscere, leggere ed interpretare se stessi, il territorio e la realtà in cui si vive
- > studiare con metodo, utilizzando in modo corretto strumenti e tecnologie

nella consapevolezza dell'importanza di una relazione educativa che stimoli all'apprendimento significativo, inteso come:

- attivo, perché fondato sul "fare" sempre più autonomo e consapevole
- costruttivo, perché le nuove conoscenze permettono di ampliare i punti di vista

e risolvere le discrepanze, mettendo a punto o elaborando le conoscenze precedenti

- collaborativo, perché chi apprende si trova all'interno di una comunità, che costruisce conoscenza, integrando i contributi di ciascuno
- intenzionale, perché l'alunno viene coinvolto ed informato rispetto agli obiettivi che ci si propone di raggiungere
- contestualizzato, perché i compiti dell'apprendimento scolastico devono coincidere con compiti significativi del mondo reale
- riflessivo, perché l'alunna/o "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole dei percorsi logici, delle strategie utilizzate ed applicate in altri ambiti conoscitivi.

Un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci renderà osservabili e valutabili i processi e le azioni previste: per tutti i progetti e per le attività previste nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla-Pontefice" di Santa Flavia. Esso esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il progetto che la Scuola elabora e persegue. Definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come progettualità di valori condivisi, nel rispetto della tradizione dell'Istituzione scolastica e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il Territorio e il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della Scuola: docenti, alunni, genitori, personale Ata. È rivolto agli alunni, alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni del Territorio con cui la Scuola interagisce in modo costruttivo.

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel

Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR e contiene le scelte culturali, educative, didattiche e organizzative, espressione dell'autonomia progettuale e dell'assunzione di responsabilità della nostra Scuola, in armonia con il Piano di Miglioramento, che ne costituisce parte integrante.

Le finalità a cui si ispira sono:

- > affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- > innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti;
- > contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ed economiche;
- > prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- > realizzazione di una scuola aperta al territorio, per la costruzione di ambienti di vita e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona, quali la salute, il benessere psicofisico, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità;
- > garanzia del diritto allo studio, di pari opportunità per il successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria;
- > promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, dei principi fondanti della Costituzione Italiana;
- > sviluppo della cittadinanza digitale, come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola dell'infanzia, è articolata su base settimanale con un orario di 25 ore in tutti plessi e le sedi, ad eccezione dell'Infanzia del plesso "Imburgia" di Santa Flavia (attualmente ospitata presso la sede del micro-nido, sempre a Santa Favia, che offre un modello orario di 40 ore (con mensa, entrata alle ore 8,00 e uscita alle ore 16,00), dal lunedì al venerdì.

La scuola primaria prevede un modello orario di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Anche la scuola secondaria di primo grado attua la cd. settimana corta, con 30 ore settimanali, garantendo l'insegnamento dell'Inglese per tre ore settimanali a tutte le alunne e gli alunni e, come seconda lingua comunitaria, lo Spagnolo per due ore settimanali. L'indirizzo musicale aggiunge la possibilità di svolgere ulteriori due ore di attività pomeridiane, dedicate allo studio di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, clarinetto e flauto.

Durante le ore curricolari si svolgono attività in aula e nei laboratori attrezzati di scienze, tecnologia e arte, musica, informatica e in palestra.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, dall'anno scolastico 2020/2021, è articolato su tre nuclei fondanti: Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

I PLESSI SCOLASTICI

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA PAAA88501P



S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA PAAA88502Q

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" PAAA88503R

INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' PAAA88504T

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' PAEE88501X

FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO PAEE885021

S.ELIA - MARIANO SENETTONE PAEE885032

SECONDARIA I GRADO a indirizzo musicale

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA PAMM88501V

CURRICOLO VERTICALE

Curricolo verticale

Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione.

Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai



bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze.

Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

La Scuola è certamente il luogo privilegiato per imparare a convivere ed a riconoscere diritti e doveri, dove si formano metodi personali nella valutazione critica della realtà, condizione necessaria per la nascita consapevole del senso di legalità e di giustizia.

Attraverso il processo formativo di Cittadinanza e Costituzione, gli studenti acquisiscono la consapevolezza di diventare soggetti attivi e protagonisti della comunità, locale e mondiale, informata ai principi ed ai valori della Costituzione italiana.

L'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione, vista la sua trasversalità, si impone all'attenzione della Scuola concretizzandosi in percorsi didattici nell'ambito delle singole discipline e individuati all'interno dei Dipartimenti che operano nel nostro Istituto curando il curriculum inerente e riferibile ai tre segmenti: Infanzia, Primaria, Secondaria. Le attività proposte come un libretto d'istruzione del cittadino, sottolineano temi e principi di alto valore formativo da presentare agli alunni in modo agevole e non astratto, in un continuo confronto con la realtà per trasformare le competenze e le conoscenze in cittadinanza attiva.

APPROFONDIMENTO SUL CURRICOLO VERTICALE

La vigente normativa consente di potenziare il curriculum nazionale con attività di ampliamento ed arricchimento che mettano in luce le potenzialità e le particolarità culturali del territorio.

Prevede, inoltre, la progettazione e la realizzazione di attività anche a classi aperte e per gruppi di livello, in orario curricolare ed extracurricolare, in primis grazie all'Organico dell'Autonomia, con una serie di attività, in parte concordate in stretto collegamento con l'amministrazione locale, con le istituzioni e le associazioni del territorio, allo scopo di



valorizzare lo studio della propria realtà di vita e delle tradizioni peculiari.

Le attività sono mirate al benessere scolastico di TUTTI, alunne e alunni, a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica ed a valorizzare le diversità individuali e personali.

Le attività e i progetti per aree tematiche costituiscono rilevanti esperienze di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di competenze, per la valorizzazione delle eccellenze, per la realizzazione dell'attività orientativa e sono oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

Preme sottolineare che valorizzare le eccellenze, oltre ad essere un elemento fondante della mission che l'Istituto si propone di portare avanti, nasce anche dalla condivisione delle scelte con i genitori, attenti a che i propri figli ricevano una preparazione curata e completa sotto vari aspetti, specie linguistica e matematico-scientifica, passaporto per il successo del futuro scolastico e lavorativo, mantenendo l'attenzione sulla formazione etica e valoriale delle alunne e degli alunni e sulle soft skills.

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio.

Per la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA, attraverso esperienze significative, mirano:

- all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza e interiorizzazione del significato di diritti e doveri, anche attraverso l'esame delle fonti legislative in ottica storica;
- alla realizzazione di iniziative di solidarietà e di valore artistico/sportivo;
- al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità;
- al rafforzamento della Memoria storica attraverso la partecipazione attiva a manifestazioni, eventi commemorativi, concorsi, visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata per ricorrenze significative.

I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano alunne e alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa



garante, quale costruttore di legalità.

Compito della Scuola è, infatti, formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili.

Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza.

Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate-Corpo forestale, Pro Loco, Enti e agenzie educative, Università e biblioteche, associazioni sportive, culturali, ambientali...) per rendere possibile il successo formativo e la costruzione del proprio percorso di vita a ogni alunna e alunno dell'Istituto, nel rispetto delle peculiari intelligenze e delle fasi di crescita personale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MANIFESTAZIONE "ESPERIENZA INSEGNA", ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE PALERMOSCIENZA

Palermoscienza è un progetto che permette di diffondere il sapere scientifico in situazioni amichevoli ed informali, dando l'opportunità ai partecipanti di diventare protagonisti ed animatori di mostre dei loro exhibit, favorendo in tal modo la crescita culturale della comunità e l'interesse dei visitatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione del nostro Istituto, in qualità di espositore, alla manifestazione scientifica "Esperienza inSegna", organizzata dall'associazione Palermoscienza e rivolta alla città, agli studenti delle scuole e alle istituzioni ha l'obiettivo di trasmettere il



sapere attraverso attività di divulgazione scientifica. I nostri alunni, guidati dai docenti nella preparazione dei lavori, saranno tra gli animatori e i protagonisti delle giornate espositive.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Tutte le alunne e gli alunni del nostro Istituto (dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado) partecipano, da alcuni anni, ai Giochi matematici del Mediterraneo, banditi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.

PROGETTO "TEATRO A SCUOLA"

Il Progetto "Teatro a Scuola, con la sua forte valenza educativa, entra a pieno titolo nel disegno formativo che la Scuola si propone di attuare nei confronti degli alunni, per avvicinarli alla produzione letteraria classica e moderna, italiana e straniera e al linguaggio teatrale. Nello specifico le nuove generazioni avranno la possibilità di riappropriarsi delle tradizioni popolari e dell'uso espressivo del dialetto, inteso come lingua letteraria, grazie alla collaborazione delle Associazioni locali che operano in tale ottica. La rilettura in chiave moderna di opere teatrali attinte dalla produzione classica e moderna sarà affidata a Compagnie teatrali del territorio e non. Non mancherà l'attenzione al Teatro in lingua spagnola e in lingua inglese, occasione unica per gli alunni di assistere dal vivo a pièces in lingua originale, di poter interagire con gli attori e respirare una atmosfera ben lontana dallo spazio scolastico. Nel corso dell'anno, gli



alunni saranno protagonisti essi stessi di drammatizzazioni curate dai docenti della scuola in occasione di eventi e manifestazioni.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BEN ESSERE

L'integralità cognitiva, affettiva e corporea di ogni alunno/persona, pone al centro dell'azione educativa e didattica l'Educazione alla Salute ed allo Sport con azioni diversificate e graduate. Nella Scuola dell'Infanzia l'accento è posto sul benessere psico-fisico dei bambini con giochi sportivi adatti, nonché con attività che favoriscono lo Star Bene, e sviluppano la cultura della corretta alimentazione. Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti a difesa della salute individuale e collettiva attraverso l'educazione ad un sano comportamento alimentare; da anni infatti si porta avanti il progetto "Frutta e verdura nella scuola", attività e tornei sportivi. Poiché altamente motivante e in grado di offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimersi e di emergere, si prosegue con il Progetto "Sport di classe" (MIUR – CONI) in orario curricolare ed extracurricolare. Nella Scuola Secondaria di I grado, al benessere psicofisico dei ragazzi si unisce il benessere affettivo/sociale, con la prosecuzione di attività promosse dal Centro Sportivo Studentesco (giochi studenteschi sia d'Istituto che interscolastici, attività sportive e tornei anche scacchistici), Giornate dello Sport in collaborazione con le Associazioni del Territorio, partecipazione a iniziative territoriali e nazionali durante l'anno scolastico. Per la Primaria e Secondaria il Progetto sport scacchi anche con la partecipazione di esperti esterni, sviluppa abilità logico - matematiche, favorisce la socialità, l'educazione alla legalità e al sano agonismo. I corsi di scacchi, grazie al contributo dei genitori e ad apposite convenzioni, mirano anche



alla realizzazione di tornei di Istituto e territoriali. L'ambiente scolastico è luogo privilegiato per interventi di informazione e di educazione alla salute, perché coinvolge un gran numero di persone, non solo studenti, ma anche insegnanti e famiglie ed è interessata a promuovere il ben-essere della sua utenza. A tal fine la Scuola aderirà alle proposte che perverranno, come già negli anni precedenti, da associazioni come il Rotary Club, l'International Inner Wheel di Bagheria e la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), che promuove campagne di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. In linea con gli articoli 1 e 2 del Codice della Strada, la Scuola ritiene fondamentale impartire le norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti/minori nella considerazione che la strada è uno spazio pubblico da rispettare e tutelare.

EDUCAZIONE AI LINGUAGGI NON VERBALI

La comunicazione rappresenta un elemento indispensabile di confronto con l'ambiente per sviluppare relazioni sociali significative e contribuire alla formazione dell'identità individuale e sociale. Pertanto, affinché ogni bambino/studente abbia l'opportunità di sperimentare diversi linguaggi e sviluppare il pensiero in base alle proprie attitudini, consolidando nello stesso tempo, abilità e conoscenze, è necessario stimolare la capacità comunicativa attraverso diverse forme e modalità espressive, decisive per la conoscenza di sé e del mondo. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si prevede, quindi, un primo approccio all'esperienza musicale e teatrale con l'obiettivo di sviluppare nel bambino la capacità di comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Nella Scuola



Secondaria si propongono diversi modelli comunicativi: la lettura e l'interpretazione di fonti e documenti iconografici, multimediali, visivi e sonori che si concretizzano nelle attività disciplinari curriculari quotidiane.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE - L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere l'Ambiente e le sue risorse al fine di incrementarne il rispetto e portare a una migliore qualità della vita è l'obiettivo che l'Istituto persegue in collaborazione con il Comune, Enti ed Associazioni, considerato che la Scuola insiste su un territorio a tradizione marinara, da secoli elemento fondamentale di cultura e di economia per gli abitanti del luogo. A tal fine proseguiranno i percorsi già avviati in collaborazione con Lega Ambiente, la Capitaneria di Porto locale e la Pro Loco di Santa Flavia per sensibilizzare, informare, educare i giovani sui temi più scottanti dell'educazione ambientale. La "Festa dell'Albero" e le iniziative su tematiche attuali con cui l'alunno/civile dovrà confrontarsi (riciclo dei rifiuti, educazione alla legalità, educazione alla salute, cittadinanza attiva, sport e cultura) costituiscono parte integrante del percorso. Le attività sono programmate e realizzate anche in collaborazione con il Corpo Forestale, l'ARPA, l'ASL e altre agenzie educative e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development



Goals) previsti dall'Agenda. Il goal 4 mira ad "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e, in particolare, il Target 4.7 prevede: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

ATTIVITÀ FUORI AULA: LE USCITE DIDATTICHE ED I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Occasioni didattiche progettate e strutturate all'interno dei singoli Piani di Lavoro dei docenti, in sede di intersezione/interclasse/Consigli di Classe, vengono proposte in corso d'anno in orario curricolare e non. Si tratta di percorsi didattici alternativi alla lezione frontale per incentivare la motivazione all'apprendimento degli alunni, favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano, delle sue origini e tradizioni, anche in accordo con le Indicazioni ministeriali sulla salvaguardia del Patrimonio artistico e paesaggistico e l'educazione alla bellezza. Le uscite didattiche e le visite d'istruzione, in simbiosi con i piani educativi costituiscono momenti significativi sia dal punto di vista formativo che didattico, mirano all'accrescimento dei Saperi in contesti diversi rispetto a quelli tradizionali di classe e rappresentano esperienze uniche di socializzazione e occasioni di apprendimento efficace anche per quegli alunni che necessitano di strategie personalizzate. Purtroppo, la situazione pandemica attualmente non permette lo svolgimento di tutte le attività suindicate: sono quindi privilegiate le visite



"Virtuali", mentre uscite didattiche e viaggi saranno realizzati solo se i protocolli anticovid lo consentiranno in sicurezza.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE CON GENITORI E ALUNNI - SPORTELLO PSICOLOGICO

I genitori costituiscono un'importante risorsa come "alleati della scuola" nel processo educativo; contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti e iniziative scolastiche; partecipano ad attività progettuali e incontri di formazione organizzati dalla scuola con fondi regionali, ministeriali ed europei.

Dallo scorso triennio è stato attivato nella scuola uno sportello di ascolto psicologico che si rivolge all'utenza e al personale, per migliorare il ben essere e aiutare le famiglie nella gestione delle nuove emergenze educative e relazionali.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E SICUREZZA

La convivenza tra persone diverse nel rispetto reciproco mira con il concorso di tutte le discipline, della Famiglia e del Territorio a costruire una cultura della legalità e una società civile e democratica, nonché a favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. In tal senso l'Istituto continuerà ad aderire a tutte quelle iniziative e attività ritenute utili per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita, uomini comuni e uomini di legge, per non soccombere alla violenza di quei pochi che hanno cercato di soffocare la Giustizia e la Libertà.

Sul sito dell'Istituto è pubblicato e consultabile il **REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE.**



PROGETTO EQUIP TODAY TO THRIVE TOMORROW (ET3)

Il progetto Equip Today To Thrive Tomorrow (ET3) ha una durata di 3 anni (giugno 2020-agosto 2023) ed è realizzato in Italia da Save the Children Italia grazie al contributo di Accenture Foundation e in collaborazione con Save the Children USA. Il progetto verrà sviluppato principalmente nelle città di Bari, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Prato, Roma, Torino e Udine e prevede lo svolgimento di attività nelle scuole e nei Punti Luce, spazi ad alta densità educativa di Save the Children. In tre anni si punta a raggiungere 44.000 beneficiari, tra cui 41.000 minori (tra gli 8 e i 14 anni) e 3000 genitori, insegnanti, facilitatori ed educatori. Il progetto ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole, che accompagni la crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, supportandoli nel compiere scelte consapevoli in materia di educazione e di formazione. Beneficiari: Il percorso si rivolge ai docenti dell'Istituto e a studentesse e studenti tra gli 8 e i 14 anni. Per ogni classe



coinvolta nel progetto è previsto un docente referente diverso senza alcun vincolo rispetto alla disciplina di insegnamento. Descrizione delle attività: 1. Percorsi docenti "improved" I docenti partecipano a percorsi formativi su piattaforma digitale. I contenuti sono realizzati in collaborazione con Funtasia (ELISA SEDNAOUI FOUNDATION), MadLab (Home - Madlab 2.0) Scuola di Robotica (Home - Scuola di Robotica). Rivolto ai docenti referenti di ogni classe. Ha una durata di 10 ore così suddivise: □ 4 ore: formazione sulle competenze tecnologico-digitali. □ 6 ore: formazione sulle competenze umane. Il percorso è preliminare allo svolgimento delle attività di cui al punto 2.b. Le ore di formazione del percorso "improved" prevedono il riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della direttiva 170 del 2016 (tramite attestato di partecipazione). Save the Children è ente accreditato del Ministero dell'Istruzione. Il periodo di svolgimento, per la prima annualità, è compreso tra ottobre 2021 e giugno 2022. 2. Attività laboratoriali in classe a. Per lo sviluppo delle competenze tecnologico-digitali per le STEM Realizzate da Scuola di Robotica in orario scolastico in tutte le classi aderenti, con l'affiancamento di un docente. Sono previsti laboratori di 4 ore che includono attività quali tinkering, coding e robotica educativa. Il periodo di realizzazione, per la prima annualità, è compreso tra ottobre 2021 e giugno 2022. b. Per lo sviluppo delle competenze umane Realizzate dal docente referente in orario scolastico in tutte le classi aderenti. Sono previsti laboratori 6 ore. Il periodo di realizzazione, per la prima annualità, è compreso tra ottobre 2021 e giugno 2022.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si definiscono i seguenti obiettivi specifici: 1. Migliorare le competenze umane e le



capacità tecnologico-digitali degli studenti e supportare lo sviluppo di una mentalità dinamica orientata alla crescita personale e professionale; 2. Favorire l'inclusione di genere e l'avvicinamento precoce alle discipline STEM; 3. Ampliare le metodologie didattiche e fornire i materiali alle scuole relativi ai temi di progetto. Monitoraggio e valutazione: Sono previste azioni di monitoraggio e valutazione (per un totale di 2 ore) per un campione degli alunni delle classi aderenti e i docenti che hanno realizzato il percorso "improved" (docenti referenti). Quali competenze chiave? In riferimento alle 8 competenze chiave europee certificate al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il progetto supporta, attraverso attività specifiche, lo sviluppo di □ Competenze sociali e civiche □ Imparare ad imparare □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Spirito di iniziativa



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione didattica

Ai sensi del comma 4 T.U. 297/94 e del D.P.R 122/2009, il collegio dei docenti dell'IC ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione intermedia, in due quadrimestri, così articolati:

- **I quadrimestre** ha inizio con l'avvio delle attività didattiche a settembre, in coerenza con il calendario scolastico regionale, e termina il 31 gennaio;
- **Il quadrimestre** ha inizio 1 di febbraio e termina con la fine delle attività didattiche a Giugno, in coerenza con il calendario scolastico regionale.

L'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla-Pontefice" di Santa Flavia, quale comunità educante che interagisce per realizzare un progetto formativo condiviso, rappresenta un sistema organizzativo complesso. E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati. Il Funzionigramma e l'Organigramma, permettono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, partecipativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe, RSU), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, tutti operano in modo collaborativo e s'impegnano



nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità che persegua il successo formativo di tutti e di ciascuno. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno personale.

Si descrive il quadro delle funzioni delle figure strategiche, di staff, dei referenti e dei gruppi di lavoro che collaborano con il DS al coordinamento didattico e progettuale, al supporto organizzativo, alle attività per la sicurezza, per l'inclusione e per l'innovazione tecnologica.

- n. 2 Collaboratori del DS delegati a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine ai seguenti compiti: curare il coordinamento organizzativo e logistico presso l'Istituto; predisporre, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza, d'intesa con il medesimo e con l'altro Docente collaboratore; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; collaborare con il DS nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; monitorare le presenze dei docenti; sostituire i docenti assenti nella sede centrale; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado; adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in collaborazione con i responsabili di plesso; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

-Funzioni strumentali al PTOF, di numero variabile in coerenza con le scelte effettuate dal Collegio dei docenti e afferenti alle aree di presidio strategico.

- n. 1 Referente di Istituto per l'Educazione civica, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni,



seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

- NIV (nucleo interno di autovalutazione) con i seguenti compiti : individuare criteri,



standard e metodologie per la valutazione di sistema; rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"; predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive; individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti; collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità; predisporre un calendario di massima degli incontri (anche in modalità smart) per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro.

Il nostro istituto si connota nell'essere una **scuola "inclusiva"**, che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. La scuola realizza per i tre ordini di scuola il progetto accoglienza. Sono attivi e consolidati Gruppi di lavoro (GLI, GLO, Dipartimenti) e figure di sistema per le attività di pianificazione, organizzazione delle attività inclusive. E' adeguato il livello di partecipazione alla formulazione dei PEI da parte dei docenti curriculari per una presa in carico effettiva e partecipata del consiglio/team di classe; il monitoraggio viene effettuato con cadenza regolare. La scuola realizza anche in rete e in collaborazione con enti e associazioni territoriali esperienze formative volte alla valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi del PI trovano monitoraggio e valutazione in itinere e finale. Sono promosse attività di personalizzazione dei percorsi, e la pratica di diversi approcci metodologici (approccio esperienziale, tutoring, cooperative learning, lavoro



per open space). Gli strumenti per la stesura e monitoraggio del PEI sono aggiornati alla luce delle recenti disposizioni normative. L'istituto accoglie la complessa sfida dell'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e dell'insegnamento dell'Italiano L2. Sono ormai consolidati i percorsi di recupero in orario curricolare, per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado, così come le attività per potenziare le eccellenze. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono realizzati mediante attività personalizzate, individualizzate e semplificazione dei contenuti; il gruppo dei pari è lo strumento indispensabile della didattica inclusiva e la metodologia del Peer to peer deve trovare maggiori forme di diffusione.

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO : è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi e la realizzazione di una progettazione coordinata per il potenziamento delle competenze motorie e l'attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'USR, dal MI e dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. In coerenza e continuità con il P.T.O.F. il CSS assume i seguenti compiti: progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto; attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; collaborazione con gli Enti Locali; collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

